

Sono Lauro Paoletto di Vicenza.

Mi associo all'amica del Meic e desidero innanzitutto ringraziare. Ringraziamento in particolare per lo stile con cui avete proposto questo Forum - stile e metodo - che mi sembra una delle questioni centrali oggi all'interno della nostra Chiesa e riprende anche quanto Chilese ha appena detto in relazione al nostro modo di essere Chiesa

Ho colto che il Forum di Limena si pone come appello di uomini e donne nelle nostre comunità ecclesiali. Quindi ha un orizzonte molto aperto, però ha anche destinatari precisi. Mi interessa molto, perché mi pare colga un fermento che c'è nelle nostre comunità. Penso a Vicenza, ma so anche di altre diocesi: ci sono una serie di esperienze, associative e non solo, che sostanzialmente esprimono le esigenze qui evidenziate e cercano di creare dei processi in questa direzione.

Uno dei problemi è però l'incisività. Quindi avere comunque un luogo a livello triveneto che riesce a dare voce e anche visibilità a una serie di altre esperienze, anche usando gli strumenti che oggi ci sono e che ci permettono di metterci in rete, mi sembra assolutamente decisivo

L'altra questione che dicevo all'inizio è la questione del metodo. Mi piaceva molto l'intervento di De Sandre con riferimento alla parola "pazienza" che mi piace pensare insieme a "coraggio". Mi viene in mente una battuta di Zaccagnini che diceva: "Saremo prudenti, andremo avanti". Quindi non è che stiamo fermi, ma andiamo avanti, cogliendo la fatica di stare dentro questa complessità.

1

---

Mi piace l'idea di un luogo che sappia, innanzitutto, metterci in dialogo tra di noi, consapevoli che, per esempio, da alcuni dati - non so se veri - risulta che il 60% dei credenti condividono le politiche migratorie di questo governo. Se il nostro approccio è, in qualche modo, metterci in dialogo, dobbiamo riuscire a creare luoghi che siano veramente di dialogo, in cui dire qualcosa su questo e magari cominciare a individuare insieme quello che è l'essenziale.

Penso ad esempio ai nostri consigli pastorali. Se vogliamo che ricominciamo a dire qualcosa di significativo, bisogna che insieme ci diamo un metodo rispettoso e che vada all'essenziale delle questioni. E quindi, per esempio, il rispetto della dignità umana, della persona umana rappresenta un elemento dal quale ripartire.

Grazie davvero per questo. E credo sia importante che il metodo che mi sembra ha caratterizzato l'avvio di questo processo continui in questo senso.